

**OGGETTO:** Conferma, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale all'Istituto Leonarda Vaccari (P. IVA. 02516250582), sito in Viale Angelico, 22 – 00195 Roma.

## ***IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA***

**VISTI:**

### **IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:**

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

**VISTI per quanto riguarda i poteri:**

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub commissario* nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la determinazione n. G07129 del 22 giugno 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale “Salute e Politiche Sociali” in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali””;
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando;



▪ l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

#### **VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:**

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

#### **VISTI per quanto riguarda la disciplina applicabile *ratione materiae***

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accREDITAMENTO istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica e s.m.i.;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- I decreti del commissario ad acta nn. 426/2013, 359/2014,372/2014, 413/2014, 585/2015;

**RILEVATO** che l'Istituto Leonarda Vaccari ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa di Viale Angelico, 22 – Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli rilevati dalla AUSL RME in sede di sopralluogo:

#### Provvedimenti autorizzativi

- D.P.G.R. n. 1343 del 12.9.1989 di autorizzazione all'esercizio di un gabinetto di Fisiokinesiterapia;
- D.P.G.R. n. 1893 dell'8.10.1993 di autorizzazione all'esercizio del Centro di riabilitazione privato per il recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali dipendenti da qualunque causa per massimo:
  - 30 Posti di degenza a tempo pieno;
  - 90 Posti di degenza diurna;
  - 90 Trattamenti individuali ambulatoriali giornalieri;

#### Provvedimenti di accREDITAMENTO

- D.G.R. n. 2591 del 19.12.2000 avente ad oggetto "Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26, legge n. 833/1978. AccREDITAMENTO sperimentale" per le seguenti attività:



### ESTENSIVA

- n. 10 p.l.
- n. 54 posti semiresidenziali
- n. 45 non residenziali

### MANTENIMENTO

- n. 20 p.l.
- n. 25 posti semiresidenziali
- n. 10 non residenziali

**CONSIDERATO** che, per gli effetti di processi di riorganizzazione, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere le seguenti:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale per 30 posti (10 di estensiva + 20 di mantenimento), semiresidenziale per 79 posti (54 di estensiva + 25 di mantenimento), ambulatoriali per 55 trattamenti giornalieri (45 di estensiva + 10 di mantenimento);

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

### **VISTI:**

- l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 54853 del 27.12.2012, con la quale è stata attestata la non conformità all'esercizio in autorizzazione ed accreditamento del presidio sanitario denominato "Istituto Leonarda Vaccari", con sede in Viale angelico, 22 – Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii. per assenza del titolo abilitativo ai fini antincendio (SCIA) e per assenza del funzionale rapporto tra servizi igienici e posti letto - a fronte del quale la struttura con nota prot. n. 44046 del 18.10.2012 aveva chiesto la riduzione da 30 a 22 posti in residenza – per le carenze relative a camera mortuaria e locale servizio ospiti, corrimano ed altre criticità strutturali;
- la nota del 21.12.2012 prot. n. 985/2012, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 676 del 3.1.2013, con la quale l'Istituto Leonarda Vaccari ha inviato documentazione integrativa rispetto a quella inserita nella piattaforma informativa SAASS ed ha evidenziato la differenziazione tra l'attività rivolta agli utenti in regime di accreditamento nella fascia oraria 8:00-16:00 e la prospettiva di diverso accesso per le attività in regime privatistico nella fascia 16:00-20:00;
- la nota regionale prot. n. 27462 dell'11.2.2013 con la quale è stato comunicato all'Istituto Leonarda Vaccari il sopraccitato parere di non conformità per la riscontrata carenza dei requisiti attestati dalla AUSL RM/E con l'invito a formulare le proprie osservazioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- la nota regionale prot. n. 53950 del 22.3.2013 di trasmissione all'Azienda USL RME della nota del 5.3.2013 dell'Istituto Leonarda Vaccari con la quale vengono formulate le osservazioni in merito ai rilievi di cui al sopra citato attestato di non conformità prot. n. 54853 del 27.12.2012 con invito a verificare quanto rappresentato dall'Istituto;
- la nota prot. n. 15440 del 12.4.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 68671 del 16.4.2013, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME chiede chiarimenti in merito alla precedente nota prot. n. 53950 del 22.3.2013, posto che l'eventuale ulteriore verifica non sarebbe stata giustificabile e sarebbe stata comunque onerosa;
- la nota prot. n. 210628 dell'8.4.2014 con la quale l'Istituto Leonarda Vaccari, in persona del rappresentante legale p.t., è stato diffidato, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003, a provvedere

alla regolarizzazione della accertata situazione di non conformità del presidio sanitario ai requisiti minimi organizzativi nel termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività libero professionale fino a quando non siano state rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;

- la nota del 12.5.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 278462 del 14.5.2014 con la quale l'Istituto, con riferimento alla nota regionale prot. n. 210628 dell'8.4.2013, comunica di aver provveduto a rimuovere le cause che hanno determinato la non conformità e segnatamente di aver provveduto a ridurre a 25 i pazienti in carico, facendo venir meno la necessità al controllo dei VV.FF., oltre che aver aumentato di n. 2 unità i bagni e chiede la rimodulazione dei posti autorizzati e accreditati e la verifica;
- la nota del 13.5.2014 prot. n. 565, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 289893 del 20.5.2014, con la quale l'Istituto trasmette, ad integrazione della precedente nota del 12.5.2014, il verbale di verifica redatto dai VV.FF.;
- la nota prot. n. 357117 del 23.6.2014 con la quale si trasmette all'Azienda USL RME la nota dell'Istituto del 12.5.2014 e si chiede alla stessa di verificare quanto comunicato dall'Istituto;
- la nota prot. n. 38821 del 20.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 581971 del 21.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette l'attestato di non conformità dell'Istituto Leonarda Vaccari con sede operativa in viale Angelico, 22 - Roma, presidio di riabilitazione funzionale che eroga prestazioni a favore di persone portatrici di disabilità psichiche e sensoriali in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., di seguito sinteticamente richiamati:

- a) Requisiti documentali: mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF. ai sensi del D.P.R. 151/11, in considerazione della scadenza ultima del 7.10.2014, relativamente al punto 68, ascrivibile alla categoria "B" e rientrante nelle "Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno ...omissis...; Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative ...omissis... di superficie complessiva superiore a 500 mq". La struttura ha ridotto la capacità ricettiva dai 30 p.l. residenziali, precedentemente autorizzati, agli attuali 25 posti letto residenziali, per l'adeguamento ai requisiti minimi strutturali previsti dal DCA 13/2011; planimetrie inadeguate, seppur conformi ai requisiti strutturali e tecnologici di cui al DCA 90/2010;

**CONSIDERATO** che alla data del 20.10.2014, di acquisizione dell'attestato di non conformità della ASL RME, le non conformità sopra richiamate non consentivano all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;

**VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 con il quale sono state approvate le "Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale" e, in particolare, è stato previsto che le strutture per le quali non è stato possibile concludere entro il termine del 31.10.2014 l'iter amministrativo di autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale con l'adozione di un provvedimento amministrativo a causa:
  - a) di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014;



- b) di pareri di conformità negativi dovuti alla non conformità di parti della struttura che però non interferiscono con il funzionamento della restante parte per quanto riguarda la corretta erogazione assistenziale e la sicurezza dei pazienti e degli operatori;
- c) di intervenute impugnative davanti al giudice amministrativo;
- che potevano fruire di misure e procedure prestabilite necessarie al completamento del percorso avviato della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00372 del 12.11.2014 con il quale è stata disposta, in particolare, ai sensi del comma 1, dell'art. 6, dell'allegato "1" al DCA n. U00359 del 30.10.2014, la sospensione di alcuni provvedimenti amministrativi già adottati e di altri procedimenti amministrativi avviati;
  - il Decreto del Commissario ad Acta n. U00413 del 26.11.2014 con il quale è stata effettuata la ricognizione delle strutture sanitarie e socio sanitarie prevista dall'art. 5 dell'allegato "1" del DCA n. 359/2014 dalla quale si rileva che l'Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 – Roma, è collocato tra le strutture per le quali è in corso di adozione il provvedimento amministrativo di sospensione dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
  - la nota prot. n. 707098 del 19.12.2014 con la quale sono state comunicate all'Istituto Vaccari le non conformità accertate dalla ASL RME con l'attestato prot. n. 38821 del 20.10.2014, è stata comunicata la procedura prevista dal DCA n. 359/2014 e che la procedura stessa veniva posta in essere *"al fine di adottare per ciascuna fattispecie come sopra distinta (precedenti lettere a), b) e c) e singola struttura interessata separati e distinti provvedimenti di conferma, revoca, sospensione totale o parziale dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale o di autorizzazione e di accreditamento temporaneo, quest'ultimo ai soli fini di assicurare la continuità assistenziale, giusto quanto previsto dal DCA n. 413/2014"*;
  - la nota del 12.1.2015 prot. n. 113, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 21068 del 15.1.2015, con la quale l'Istituto ha comunicato di rientrare nella fattispecie di cui all'art. 2 del DCA n. 359/2014 *"in quanto i lavori di adeguamento sono di competenza di Roma Capitale"* (proprietario dell'immobile), ovvero, nei casi *"di intervenute proroghe o prescrizioni disposte da altre autorità (VV.FF., comuni, ecc.) nelle materie di rispettiva competenza i cui termini per gli adempimenti si protraggono ben oltre quelli del 31.10.2014"*, ed ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine ai bagni conformi a 28 posti e alla richiesta di autorizzazione per 28 posti letto;
  - la nota prot. n. 4406 del 2 febbraio 2015 con la quale la ASL RM E in riscontro alla nota prot. n. 114/2015 ha precisato che la limitazione espressa nell'attestato di non conformità era relativa ai requisiti strutturali per non più di 25 posti letto;
  - la nota prot. n. 382 del 18.5.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 275058 del 20.5.2015, con la quale l'Istituto Vaccari ha comunicato di aver ripristinato la capacità ricettiva della struttura da 25 posti letto a 28 posti letto, segnalando la vacanza di n. 3 posti letto;
  - la nota prot. 26266 del 3 giugno 2015 con cui la ASL richiede alla struttura di fornire chiarimenti in ordine al ripristino della capacità operativa di 28 letti nonostante l'interdittive, evidenziando che la riduzione era stata effettuata in attesa dell'adeguamento ai requisiti antincendio;
  - la nota prot. n. 481 del 22.6.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 362532 del 6.7.2015, con la quale l'Istituto Vaccari ha nuovamente comunicato di voler ripristinare la capacità ricettiva della struttura da 25 posti letto a 28 posti letto ed ha chiesto chiarimenti in merito;
  - la nota prot. n. 30499 del 2.7.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 358971 del 3.7.2015, con la quale la ASL RME ha fornito all'Istituto Vaccari i chiarimenti in merito alla nota prot. n. 481 del 22.6.2015 e ha considerato fosse necessario il parere dei VV.FF. in merito e la risposta dell'Ufficio Tecnico del Municipio in ordine alla valutazione del cambio di destinazione d'uso;
  - la PEC del 28.7.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 416444 del 30.7.2015, con la quale l'Istituto Vaccari ha trasmesso la comunicazione dei Vigili del Fuoco nella quale si dà atto



del parere favorevole prot. n. 12507 del 1.3.2012 “*sul progetto di adeguamento antincendio relativo all'intero complesso immobiliare*” e si attesta l'autorizzazione all'esercizio ai fini antincendio, e le note del Comune di Roma, relative alla destinazione d'uso dell'immobile ove ha sede l'Istituto;

- la nota prot. n. 631649 del 18.11.2015 con la quale è stato comunicato all'Azienda Sanitaria Locale RME e all'Istituto Leonarda Vaccari che, al fine di procedere al calcolo del periodo al quale si applica la decurtazione del 5%, con conseguente riduzione proporzionale del budget complessivo, disposta dall'art. 3 dell'allegato “1” del DCA n. 359/2014, dovevano essere sospesi i pagamenti per un importo pari al 5% della produzione erogata entro il budget al netto dei controlli rispettivamente per gli anni 2014 e 2015. Tali importi dovevano essere bloccati sulle prime fatture utili emesse dalla struttura;

#### **VISTI:**

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00585 del 16.12.2015 concernente “Disposizioni applicative degli artt. 2 e 4, dell'allegato “1”, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale”, anche alla luce della sopravvenuta normativa in materia di antincendio” la cui adozione si è resa necessaria anche al fine di consentire alle Aziende Sanitarie interessate di adempiere correttamente alle disposizioni già impartite con il DCA n. 359/2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00594 del 16.12.2015 con il quale sono state approvate le “Disposizioni applicative dell'art. 3, dell'allegato “1”, del Decreto del Commissario ad Acta n. U00359 del 30.10.2014 concernente “Direttive per l'adeguamento delle procedure di conferma dell'autorizzazione dell'attività sanitaria e di accreditamento istituzionale” e, in particolare:
  - 1) è stato disposto che alle ISP che, a differenza delle ISP che avevano provveduto nei termini anteriormente prescritti, hanno beneficiato delle previsioni di cui all'art. 2 del DCA n. 359/2014 si applica, in ragione della mancanza di completa prestazione contrattuale sotto il profilo della idoneità della struttura, la decurtazione sulla tariffa di cui all'art. 3 del DCA n. 359/2014;
  - 2) è stato chiarito che la decurtazione del 5%:
    - decorre dalla data di pubblicazione del DCA 359/2014 (B.U.R.L. n. 89 – suppl. 1 – del 6.11.2014);
    - termina con il rilascio dell'autorizzazione e conseguenziale accreditamento definitivo condizionati;
    - è disposta dalla Regione nel *quantum* e per il periodo accertato;
    - è comunicata all'azienda sanitaria locale competente e alla struttura;
    - è applicata dall'azienda sanitaria locale competente per il periodo indicato dalla Regione;
    - non viene computata ai fini della determinazione del *budget* dell'anno successivo;

#### **VISTI:**

- la nota regionale prot. n. 707554 del 21.12.2015 con la quale è stato trasmesso all'Istituto Leonarda Vaccari il DCA n. 585/2015 ed è stato illustrato il percorso amministrativo conseguente;
- la nota prot. n. 56823 del 23.12.2015 con la quale la ASL rappresenta alla struttura di aver chiesto chiarimenti in ordine all'applicazione della decurtazione del 5%;
- la nota regionale prot. n. 719192 del 24.12.2015 con la quale è stato notificato all'Istituto Leonarda Vaccari il DCA n. 594/2015;
- la nota prot. n. 799 del 29.12.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 727545 del 31.12.2015, con la quale l'Istituto Vaccari ha trasmesso l'atto di impegno ad avvalersi del DM 19.3.2015 in materia di antincendio e l'atto di impegno a provvedere all'ottenimento del certificato di agibilità, ed ha chiesto una proroga al termine assegnato per la presentazione dell'autodichiarazione da parte del Comune di Roma, proprietario dell'immobile;



- il ricorso con istanza cautelare proposto dall'Istituto Leonarda Vaccari al TAR del Lazio per l'annullamento della nota regionale prot. n. 631649 del 18.11.2015 relativa alla decurtazione del 5% e del DCA n. 594/2015;
- la nota prot. n. 12120 del 12.1.2016 con la quale l'Area Livelli Massimi di Finanziamento della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali ha trasmesso la nota prot. n. 15-9827 del 5.12.2015 con la quale lo Studio Legale dell'Avv. Lucio Ghia, delegato dall'Istituto Leonarda Vaccari, ha diffidato la Regione Lazio dall'applicazione della decurtazione del 5%;
- la nota prot. n. 3661 del 19.1.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 28045 del 20.1.2016, con la quale la ASL RM1 ha chiesto un parere in merito alla proroga richiesta dall'Istituto Vaccari di cui alla nota prot. n. 799 del 29.12.2015;
- la nota prot. n. 145975 del 17.3.2016 con la quale è stato chiesto alla ASL RM1 di effettuare le previste verifiche preventive all'adozione del provvedimento di conferma o revoca dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;
- la nota prot. n. 28206 del 17.3.2016 con cui la ASL riscontra l'accesso agli atti dell'Istituto;
- l'Ordinanza n. 1737/2016 del 14.4.2016 con la quale il TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare sul ricorso proposto dall'Istituto Leonarda Vaccari in merito alla decurtazione del 5%;
- l'appello proposto al Consiglio di Stato dall'Istituto Leonarda Vaccari, per la riforma dell'ordinanza n. 1737/2016 del 14.4.2016 con la quale il TAR del Lazio ha respinto l'istanza cautelare sul provvedimento regionale relativo alla decurtazione del 5%;
- la Pec del 29.04.2016 con la quale la struttura trasmette una serie di documenti all'area competente;
- la nota prot. n. 64660 del 20.6.2016, inoltrata a mezzo Pec in pari data dalla Asl RM 1 ai fini dell'applicazione della decurtazione tariffaria;

**VISTA** la nota prot. n. 79398 del 27.7.2016, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 397699 del 28.7.2016 e prot. n. 407357 del 2 agosto 2016, con la quale il Commissario Straordinario della ASL RM1 (ex RME) ha attestato la conformità dell'Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 – Roma, ai requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dal DCA n. 90/2010, come modificati dal DCA n. 8/2011, per le seguenti attività:

Autorizzate:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L. 833/78) dotato di:

- n. 25 posti residenza di cui n. 10 di estensiva e n. 15 di mantenimento
- n. 90 posti semiresidenziali di cui n. 54 di estensiva e n. 36 di mantenimento
- n. 90 trattamenti/die non residenziali ambulatoriali

Accreditate:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L. 833/78) dotato di:

- n. 25 posti residenza di cui n. 10 di estensiva e n. 15 di mantenimento
- n. 79 posti semiresidenziali di cui n. 54 di estensiva e n. 25 di mantenimento
- n. 55 trattamenti/die non residenziali ambulatoriali

**CONSIDERATO** che:

- le non conformità di cui all'attestato rilasciato dalla ASL RM1 con nota prot. n. 38821 del 20.10.2014 e, in particolare, di quelle relative a: a) Mancanza del CPI e SCIA da presentare ai VV.FF (presentata SCIA ai VV.FF. in data 11.4.2016 per la struttura sanitaria) come pure quelle evidenziate in occasione delle verifiche del 27.7.2016 b) Mancanza del Certificato di agibilità; c)



Mancanza di autorizzazione allo scarico, rientrano nelle fattispecie disciplinate dall'allegato 1, art. 2, del DCA n. 359/2014 e dal DCA n. 585/2015 e, pertanto, non costituiscono impedimento al proseguo del procedimento amministrativo per l'adozione del provvedimento finale condizionato;

- l'attestato rilasciato con nota prot. n. 79398 del 27.7.2016 è l'atto con il quale la ASL RM1, nell'ambito delle attività di propria competenza, ha iniziato e completato le verifiche richieste ai sensi del DCA n. 359/2014 ed ha certificato, con le modalità e i termini fissati dal DCA n. 13/2011 e dall'art. 9 del R.R. n. 2/2007, la conformità dell'Istituto Leonarda Vaccari di Roma con le sue peculiarità date dall'interazione con la scuola;

**CONSIDERATO**, peraltro, che:

-l'Istituto Leonarda Vaccari opera in deroga all'art 13, comma 4 del R.R. 2/2007 posto che la struttura è di proprietà del Comune di Roma e sede, oltre che del presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (ex art. 26) anche della "*scuola elementare e materna speciale comunale*" Istituto L. Vaccari, ricadente nella zona urbanistica "Città storica – Tessuti di espansione otto-novecentesca ad isolato T4", fabbricato rientrante nel disposto degli artt. 10 e 12 del d. Lgs. 42/2004 e "*classificato come immobile con presunzione di vincolo fino alla verifica di interesse storico*" secondo quanto riportato dal Comune di Roma con nota prot. n.172882 del 28.11.2014, prodotta dall'Istituto Vaccari con nota prot. n. 113/2015;

-la struttura è, infatti, sede di due attività di interesse pubblico, quella didattica ed educativa e quella sanitaria e tali interazioni si svolgono nell'ambito di più contesti (obbligo scolastico, trattamenti riabilitativi, trasporti e mensa), rappresentando complessivamente una facilitazione per i minori disabili e le famiglie secondo quanto riportato dal parere prot. n. 636/APPR della UOC protesica e Percorsi riabilitativi della ASL RM 1, fatto proprio dall'attestato di conformità del Commissario Straordinario della ASL RM1, sicché, la palestra al piano seminterrato dell'edificio è utilizzata, in orari diversi, anche dalla scuola;

-la struttura è considerata punto di riferimento per le attività didattiche; il percorso scolastico (cfr. nota VV.FF. prot. n. 8406 del 26.7.2011) è stabilito di concerto con la struttura sanitaria tenendo conto delle esigenze del bambino e pianificando una frequentazione personalizzata. La scuola è, pertanto, finalizzata principalmente ad un processo d'integrazione del bambino disabile, attraverso la frequentazione di classi aperte anche a normodotati;

- il Progetto portato avanti dall'Istituto Leonarda Vaccari si caratterizza per l'elevato valore sociale, esempio di integrazione sociale secondo cui la cura della salute è un dovere innanzitutto della società civile, nel quale l'attività principale è quella di prevenzione e di intervento e sostegno alle reti affettive e relazionali, secondo un modello che conferisce ampio significato alla multi-dimensionalità del benessere inteso non solo come spazio clinico, bensì come integrazione dei diversi mondi vitali quotidiani;

**DATO ATTO**, infine che:

- con prot. n. 84884 del 10.8.2016 la ASL Rm 1 ha trasmesso l'atto di impegno dell'Istituto Leonarda Vaccari all'adeguamento alle disposizioni di Prevenzione Incendi ad integrazione del parere già reso in data 27.7.2016 con prot. n. 79398;

- con ordinanza dell'8 settembre 2016 il Consiglio di Stato ha sospeso gli effetti del provvedimento gravato in primo grado in ordine alla decurtazione del 5 %;

- con nota prot. n.528383 del 21.10.2016 la Regione ha acquisito il parere richiamato nell'attestato di conformità reso dall'Area dell'assistenza territoriale della Asl RM 1, nel quale si attesta che l'Istituto ha una convenzione col MIUR del 22.1.2009 che prevede l'istituzione di n. 7 classi di scuola elementare per l'istruzione ed educazione di minori pluri-disabili, in armonia con le norme dell'istruzione obbligatoria e con quelle sull'assistenza medico-scolastica e che attraverso tale convenzione l'Istituto si occupa:





- a) dell'assistenza profilattica e medico-terapeutica generale o specialistica degli alunni iscritti alla scuola e degli assistiti [...];
- b) a sostenere l'opera degli insegnanti mediante il servizio medico-psico-pedagogico, affidato ad una equipe composta da neuropsichiatri, psicologo, assistente sociale ed altri operatori specializzati;
- che l'Istituto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto, ha una Scuola elementare completa, la quale funziona, di intesa col Ministero della Pubblica Istruzione, secondo le norme dell'art. 28 del R.D. 1 luglio 1933, n. 786.

**RITENUTO**, pertanto, di:

- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio condizionata al presidio sanitario denominato Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 - Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo condizionato al presidio sanitario denominato Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 - Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- di dare mandato all'Istituto, in considerazione della destinazione promiscua dell'edificio (sanitaria e scolastica), di differenziare l'attività in regime privatistico non coerente col progetto di integrazione, in ragione dei moduli orari prospettati dallo stesso Istituto nella nota prot. n. 985 del 21.12.2012 e di assicurare che la palestra venga utilizzata dalla scuola in subordine alle esigenze assistenziali e comunque in orari diversi;
- di acquisire, ai sensi dell'art. 15 de D. Lgs. 183/2011, dal MIUR l'aggiornamento della convenzione sottoscritta il 22.1.2009 con l'Istituto Leonarda Vaccari; dal Comune di Roma i) copia della concessione da parte dell'Amministrazione Roma Capitale in favore dell'Istituto Leonarda Vaccari per l'uso dell'immobile ai fini di rieducazione dei fanciulli minorati psico-fisici ii) aggiornamenti in ordine alla corretta identificazione catastale dell'immobile classificato B, iii) attestazione sullo stato di adeguamento dell'immobile ai fini antincendio per la parte relativa all'istituto scolastico.

## DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, condizionata al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 – Roma, per le seguenti attività:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L. 833/78) dotato di:

- n. 25 posti residenza di cui n. 10 di estensiva e n. 15 di mantenimento
- n. 90 posti semiresidenziali di cui n. 54 di estensiva e n. 36 di mantenimento
- n. 90 trattamenti/die non residenziali ambulatoriali

- 2) di rilasciare l'accreditamento istituzionale definitivo, condizionato al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015, al presidio sanitario denominato Istituto Leonarda Vaccari, sito in Viale Angelico, 22 – Roma , per le seguenti attività:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali (Ist. Ex art. 26 L. 833/78) dotato di:

- n. 25 posti residenza di cui n. 10 di estensiva e n. 15 di mantenimento

- n. 79 posti semiresidenziali di cui n. 54 di estensiva e n. 25 di mantenimento
- n. 55 trattamenti/die non residenziali ambulatoriali;

3) di dare di dare mandato all'Istituto, in considerazione della destinazione promiscua dell'edificio (sanitaria e scolastica), di differenziare l'attività in regime privatistico non coerente col progetto di integrazione, in ragione dei moduli orari prospettati dallo stesso Istituto nella nota prot. n. 985 del 21.12.2012 e di assicurare che la palestra venga utilizzata dalla scuola in subordine alle esigenze assistenziali e comunque in orari diversi;

4) di acquisire, ai sensi dell'art. 15 de D. Lgs. 183/2011, dal MIUR l'aggiornamento della convenzione sottoscritta il 22.1.2009 con l'Istituto Leonarda Vaccari; dal Comune di Roma i) copia della concessione da parte dell'Amministrazione Roma Capitale in favore dell'Istituto Leonarda Vaccari per l'uso dell'immobile ai fini di rieducazione dei fanciulli minorati psico-fisici ii) aggiornamenti in ordine alla corretta identificazione catastale dell'immobile classificato B, iii) attestazione sullo stato di adeguamento dell'immobile ai fini antincendio per la parte relativa all'istituto scolastico.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della ASL RM1 e indicate nell'attestato di conformità trasmesso dal Commissario Straordinario con nota prot. n. 79398 del 27.7.2016.

L'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale di cui al presente provvedimento sono condizionati al puntuale adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del Commissario ad Acta n. 585/2015.

Si richiama l'obbligo della struttura:

- di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale;
- al rispetto delle prescrizioni e della tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità, di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza, nonché alla produzione alla Regione Lazio e alla Azienda sanitaria competente entro trenta giorni dall'ottenimento, di copia della seguente documentazione:
  - le ricevute delle SCIA attestanti le varie fasi dell'adeguamento effettuato previsto dalla scansione temporale di cui al D.M. 19 marzo 2015;
  - il Certificato Prevenzione Incendi (C.P.I.), ove rilasciato;
  - il Certificato di Agibilità o il certificato di agibilità aggiornato, ove rilasciato;
  - autorizzazione allo scarico;
  - ogni altro documento necessario o comunque idoneo a riprova.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio:

- di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni;
- di vigilare affinché le strutture producano entro i termini previsti dal DCA n. 585/2015 copia della documentazione menzionata al punto che precede.

La documentazione/certificazione di cui ai punti che precedono dovrà essere prodotta come formulata nella sua denominazione. Documentazione/certificazione diversa da quella sopra indicata



dovrà essere attestata dalla stessa amministrazione titolare a rilasciarla ed avere uguale valenza.

Il Direttore Responsabile dell'Istituto Leonarda Vaccari è la Dott.ssa Elisa Linda Roberta Andreucci, nata a Milano il 15.5.1974, laureata in medicina e chirurgia, specializzata in Neuropsichiatria infantile, iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Milano con il numero d'ordine 37722.

Il rappresentante legale dell'Istituto Leonarda Vaccari, è la Sig.ra Dandini De Sylva Saveria, nata a Roma il 15.2.1943.

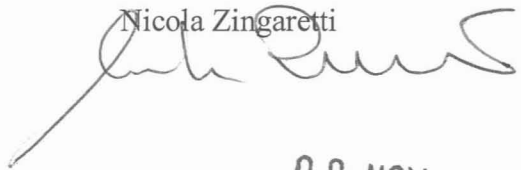
Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'ASL RM1, al Comune di Roma ed al Ministero dell'Istruzione dell'attività e della Ricerca (MIUR).

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8- quinquies.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



Roma, li 08 NOV. 2016